

21 Marzo 2021 – V Domenica di Quaresima  
Dt 6,4°.20-25; Sal 104 (105); Ef 5,15-20; Gv 11,1-53

## Accompagniamo nel dolore

Cari fratelli e sorelle, in questa quinta domenica in cui il vangelo ci propone il miracolo della risurrezione di Lazzaro, continuiamo il nostro percorso sul “farsi prossimo” riflettendo sul tema del dolore. Gesù amava molto Lazzaro e le sue sorelle, era un’amicizia fortissima e dunque anche Lui scoppia in lacrime di fronte a questa morte. Anche noi, in questo anno, abbiamo visto entrare di più la morte nelle nostre case. Una volta era un evento che accompagnava la vita della famiglia. Nelle corti si faceva visita al defunto e anche i bambini si avvicinavano a quel normale momento di dolore. Poi si è voluto allontanare sempre di più l’idea della morte; niente cortei funebri, le campane a morto a volte danno fastidio, si è cercato di lasciare questo evento da parte, lontano da tutti, soprattutto dai piccoli “per non farli spaventare” creando il pensiero che la morte non sia un passaggio della vita ma un’esperienza rara che raggiunge, per sbaglio, solo alcuni sfortunati. Questa epidemia, con il bollettino quotidiano dei morti, ha riportato questa esperienza al centro, creando in alcuni paura ed ansia, in altri forse un effetto “anestesia” a causa della quotidianità.

Mi ha colpito la predica del nostro Arcivescovo pregando per i defunti della pandemia. Ha parlato di tre demoni presenti oggi nel nostro mondo. **Il demone muto**, quello che impone il silenzio. *Uomini e donne, anche discepoli del Signore Gesù hanno aperto la porta al demone muto. E perciò non hanno più parole. Non hanno più parole cristiane. Di fronte al tempo che vivono non sanno che cosa dire. Di fronte alle lacrime e alle domande di fratelli e sorelle che piangono i loro morti non sanno che cosa dire se non parole generiche di condoglianze. Di fronte alle provocazioni delle presenze prossime che dicono: “dov’è il tuo Dio?” non sanno che cosa rispondere. Un demone muto ha tolto loro la parola.*

**Il demone ribelle** quello che insinua la disperazione .....Suggerisce che non valga la pena di servire il Signore. Insinua che la sua promessa di rendere felici non sia affidabile. Nei mesi della pandemia il demone ribelle esibisce conferme alla sua ribellione: vedete quanti morti? Muoiono insieme il santo e il peccatore. A che cosa serve servire il Signore? Voltategli le spalle e siate disperati!

**Il demone della solitudine.** Il demone della solitudine divide e separa, mette gli uni contro gli altri. Sequestra le persone e si impegna a renderle inaccessibili. Semina la desolazione nel constatare che coloro che amiamo sono irraggiungibili. Quante lacrime hanno accompagnato morti solitarie! Il demone della solitudine continua ad aggirarsi tra la gente e ad alimentare l’egoismo, a mettere gli uni contro gli altri: “Cerca di arrivare prima!

*Cerca di cavartela, non pensare agli altri, pensa per te, che si tratti della vaccinazione o del posto di lavoro o di qualsiasi interesse”. C’è il rischio di chiudersi, di avere paura, di non trovare un senso. Stiamo sperimentando come le nostre parole in questo momento sono piccole di fronte al dolore. Eppure la Parola di Dio anche in queste situazioni è parola di speranza! Gesù rivolge anche a noi la domanda che ha fatto a Marta: “Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?” **Gesù ci dice che l’ultima parola non è quella della morte ma è quella della vita eterna**, che noi camminiamo e accompagniamo l’uomo non verso il nulla ma verso l’incontro con Dio. **Questa è la buona notizia che ci dona la pace del cuore. E’ buona notizia da vivere coi fratelli.** Aiuta a superare la paura del silenzio, aiuta a rispondere ai momenti in cui abbiamo la tentazione della disperazione, aiuta a capire quanto è prezioso non isolarsi ma vivere insieme il dolore sostenendosi l’un l’altro. **Anche in questo tempo difficile abbiamo una parola vera da dire a questo mondo! Gesù è la risurrezione e la vita, è la roccia che anche in questa tempesta può sostenere il nostro cammino!** Ricordiamoci le Parole del papa nella piazza di san Pietro deserta: “Fitte tenebre si sono addensate sulle nostre piazze, strade e città; si sono impadronite delle nostre vite riempiendo tutto di un silenzio assordante e di un vuoto desolante, che paralizza ogni cosa al suo passaggio: si sente nell’aria, si avverte nei gesti, lo dicono gli sguardi. Ci siamo ritrovati impauriti e smarriti. Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo*



importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti”. Concludiamo questa riflessione con la preghiera che papa Francesco ha fatto risuonare “Signore, benedici il mondo, dona salute ai corpi e conforto ai cuori. Ci chiedi di non avere paura. Ma la nostra fede è debole e siamo timorosi. Però Tu, Signore, non lasciarci in balia della tempesta”.

*San Marco*

<p><b>Domenica 21</b> In San Domenico</p> <p>In San Martino On Line</p>	<p>V DOMENICA DI QUARESIMA – DI LAZZARO <span style="float: right;">DIURNA LAUS I SETTIMANA</span></p> <p>ore 08.00    ore 10.00 (a questa Messa i bambini del catechismo porteranno le offerte che hanno raccolto per la Quaresima di Carità) - ore 11.30 e 18.00 S. Messe 5<sup>a</sup> domenica di Quaresima.</p> <p>ore 09.00    <b>S. Messa solo per questa Domenica.</b></p> <p>ore 16.30    Incontro dei gruppi di spiritualità familiare: “L’amore si compiace della verità”. Link di collegamento: <a href="https://meet.google.com/uit-znsp-crf">https://meet.google.com/uit-znsp-crf</a></p>
<p><b>Lunedì 22</b> In San Domenico On line</p>	<p>ore 16.45    Via Crucis per i bambini di catechismo di 4<sup>a</sup> Elementare. ore 21.00    Incontro con il gruppo Ado di 1<sup>a</sup> Superiore.</p>
<p><b>Martedì 23</b> In San Domenico</p>	<p>ore 16.45    Via Crucis per i bambini di catechismo di 5<sup>a</sup> Elementare.</p>
<p><b>Giovedì 25</b> In San Domenico  On line</p>	<p>ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE</p> <p>ore 16.45    Via Crucis per i bambini di catechismo di 3<sup>a</sup> Elementare ore 19.00    Confessioni per giovani e 18enni. Ore 21.00    Incontro con il gruppo Ado di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Superiore</p>
<p><b>Venerdì 26</b> In San Domenico</p>	<p>FERIA ALTURGICA</p> <p>ore 08.00    Lodi e meditazione. ore 12.00    La Chiesa rimane aperta per la preghiera personale. ore 15.30    Via Crucis. ore 17.00    Confessioni del Gruppo Preado di 1<sup>a</sup> media ore 18.00    Vespri e meditazione. ore 18.30    Confessioni del Gruppo Preado di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media ore 20.30    Via Crucis guidata dal Gruppo Missionario e culturale.</p>
<p><b>Sabato 27</b> In San Domenico  Chiesa Redentore</p>	<p>SABATO “IN TRADITIONE SYMBOLI”</p> <p>ore 09.30    Confessioni (Padre Serge) ore 15.00    fino alle 17.00. Confessioni (don Marco, don Piero e Padre Serge). ore 16.00    Esposizione eucaristica. ore 17.00    e 18.30 Sante Messe vigiliari. ore 20.00    Traditio Symboli.</p>
<p><b>Domenica 28</b> In San Domenico</p>	<p>DOMENICA DELLE PALME <span style="float: right;">DIURNA LAUS PROPRIA</span></p> <p>ore 08.00    ore 10,00 e ore 11.30 S. Messe nella Domenica delle Palme ore 17.00    Confessioni. ore 18.00    Santa Messa con la preghiera per i defunti del mese.</p>

### *Quaresima di Carità:*

Domenica scorsa per il progetto promosso dalla Caritas Ambrosiana, volto a fornire interventi di aiuto ai profughi in Bosnia, abbiamo raccolto € 575,00. Con 10 € doni dei farmaci, con 20 € aiuti ad acquistare un'ambulanza, con 50 € aiuti a donare un tendone riscaldato, con 100 € aiuti a donare un tendone refettorio riscaldato. Le offerte vengono raccolte presso l'altare di S. Antonio

### *Ulivo:*

Al termine delle celebrazioni prefestive e festive di Sabato 27 e Domenica 28 alcuni volontari passeranno consegnando un rametto di ulivo ai fedeli presenti a Messa.